

TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

**ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI
N. 189/2021**

Procedura promossa da:

GIUDICE

Giudice dott. Lorenzo MASSARELLI

LOTTO UNICO

ALLEGATO 01

Documentazione fotografica

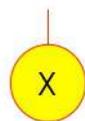
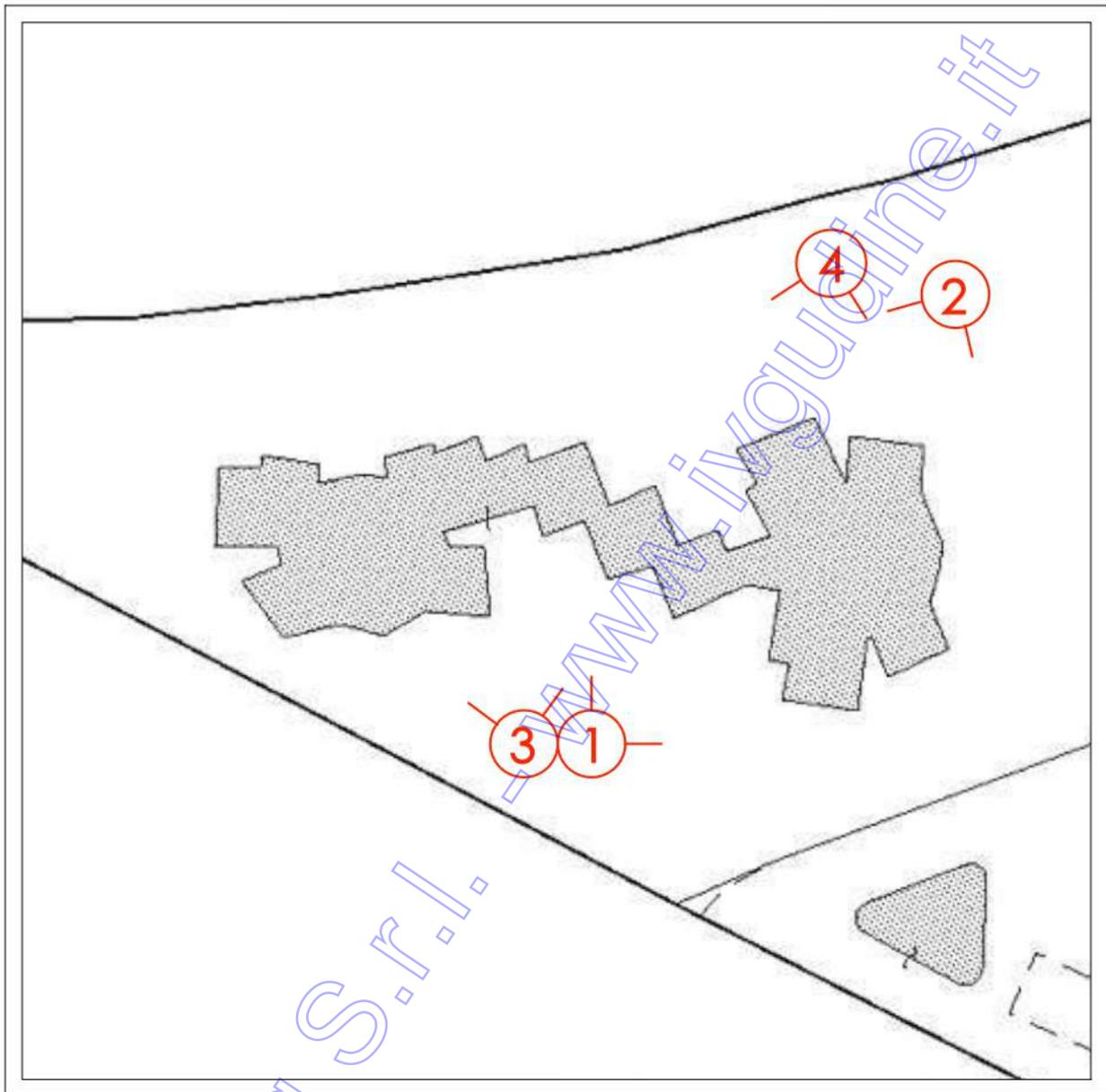
Il CTU

per. ind. edile Fabrizio Cortiula

Iscritto al Collegio dei Per Ind. della Provincia di Udine al n° 2504



Via C. Lequio, 1 – 33028 Tolmezzo (UD)
tel. e fax 0433-40596 / P. IVA – 02191780309



PUNTO DI STAZIONAMENTO

Coveg S.r.l.



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



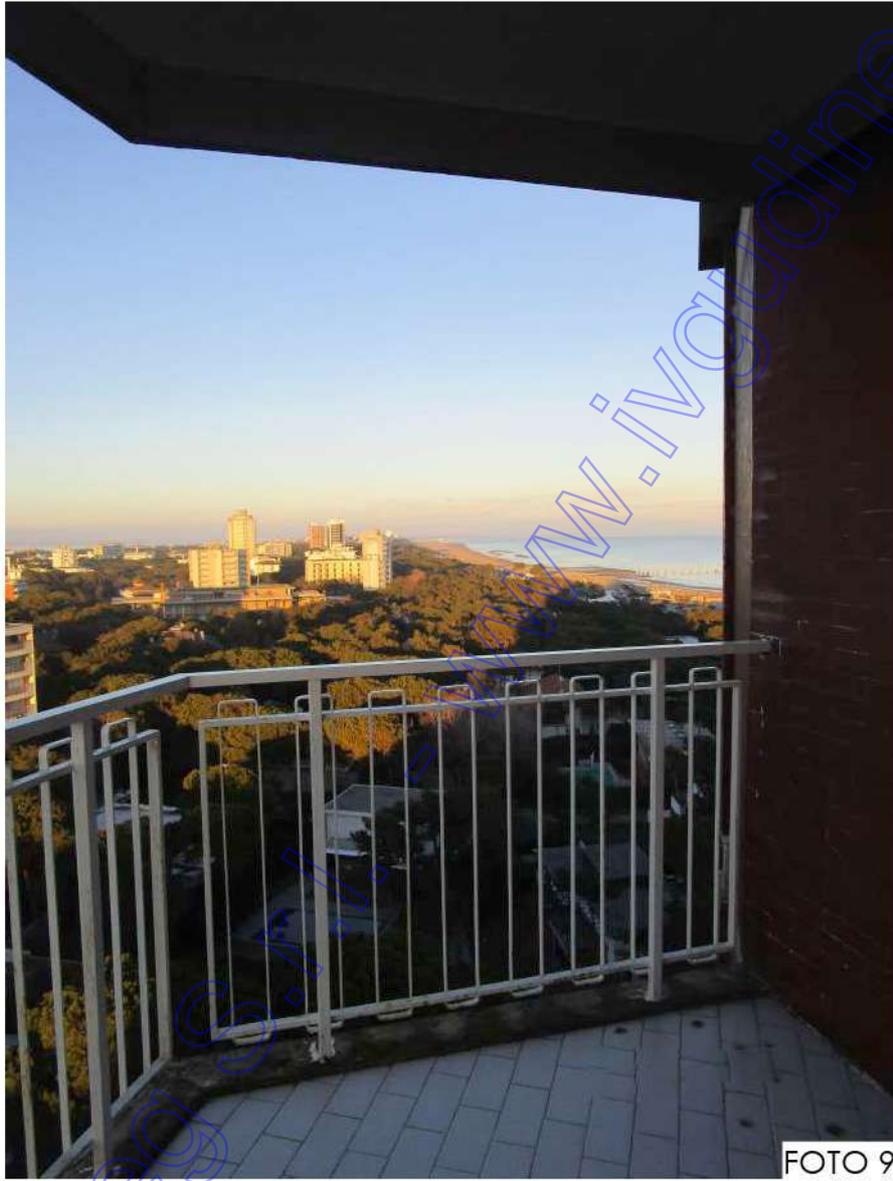
FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8



TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

**ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI
N. 189/2021**

Procedura promossa da:

GIUDICE

Giudice dott. Lorenzo MASSARELLI

ALLEGATO 02

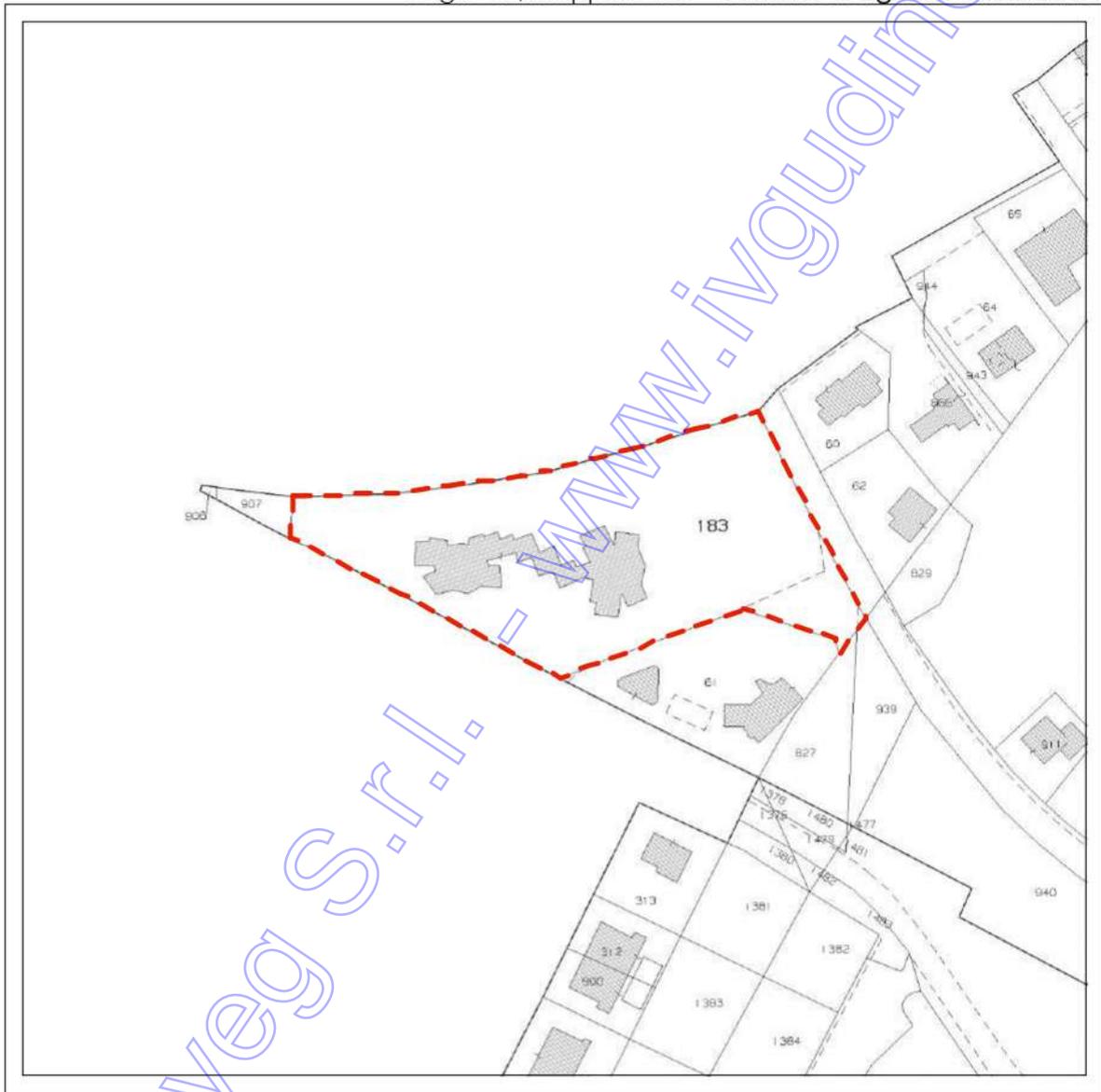
**Documentazione Ortofoto, estratto di mappa, planimetrie catastali, e Certificato di
Destinazione Urbanistica**



emmecquadro
STUDIO ASSOCIATO PROGETTAZIONE

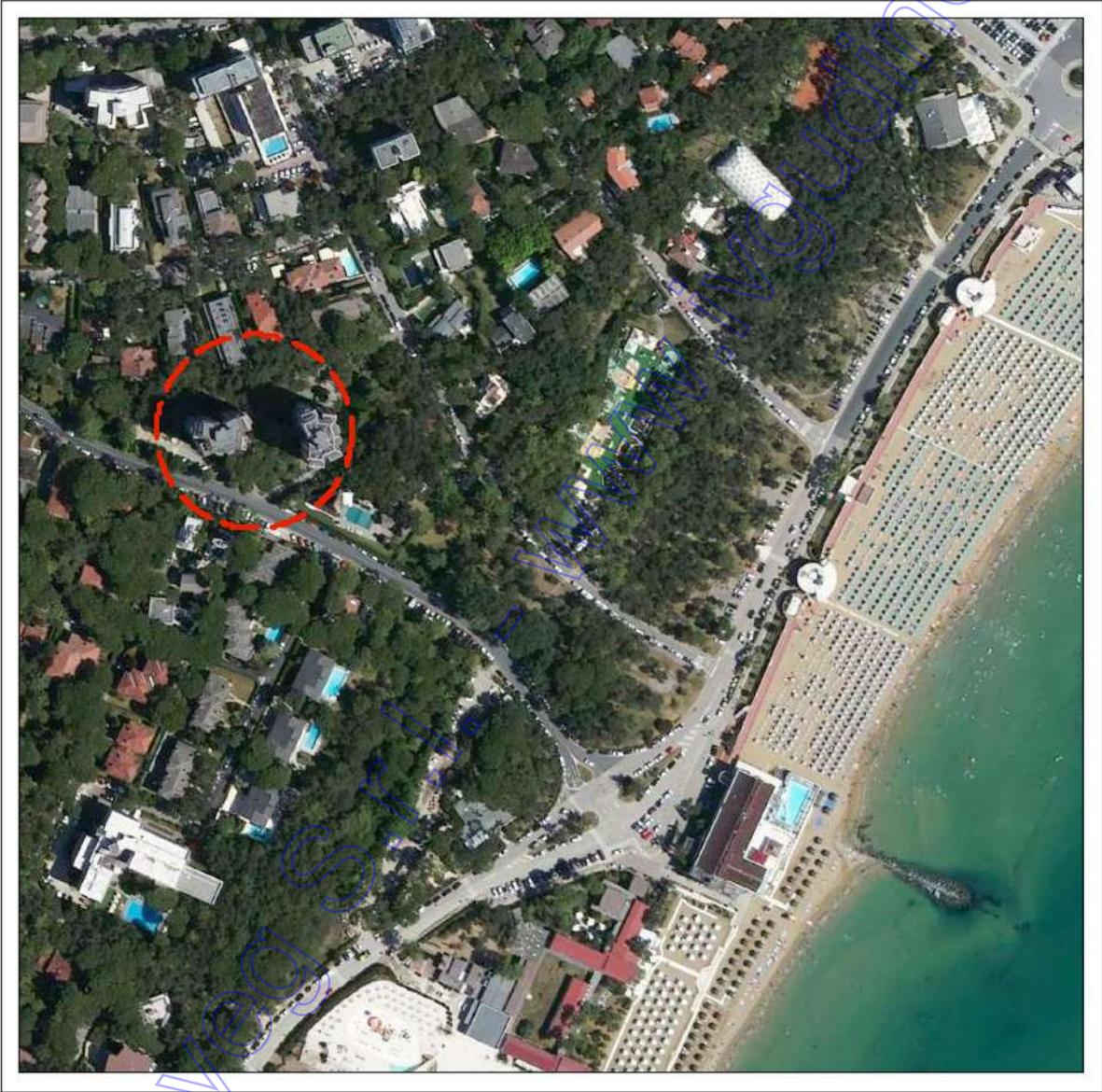
Via C. Lequio, 1 - 33028 Tolmezzo (UD)
tel. e fax 0433-40596 / P. IVA - 02191780309

Foglio 57, mappale 183 - Comune di Lignano Sabbiadoro



FONDO DI PROPRIETÀ

Coveg S.r.l.



AREA OGGETTO DI INTERVENTO

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 215



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
20

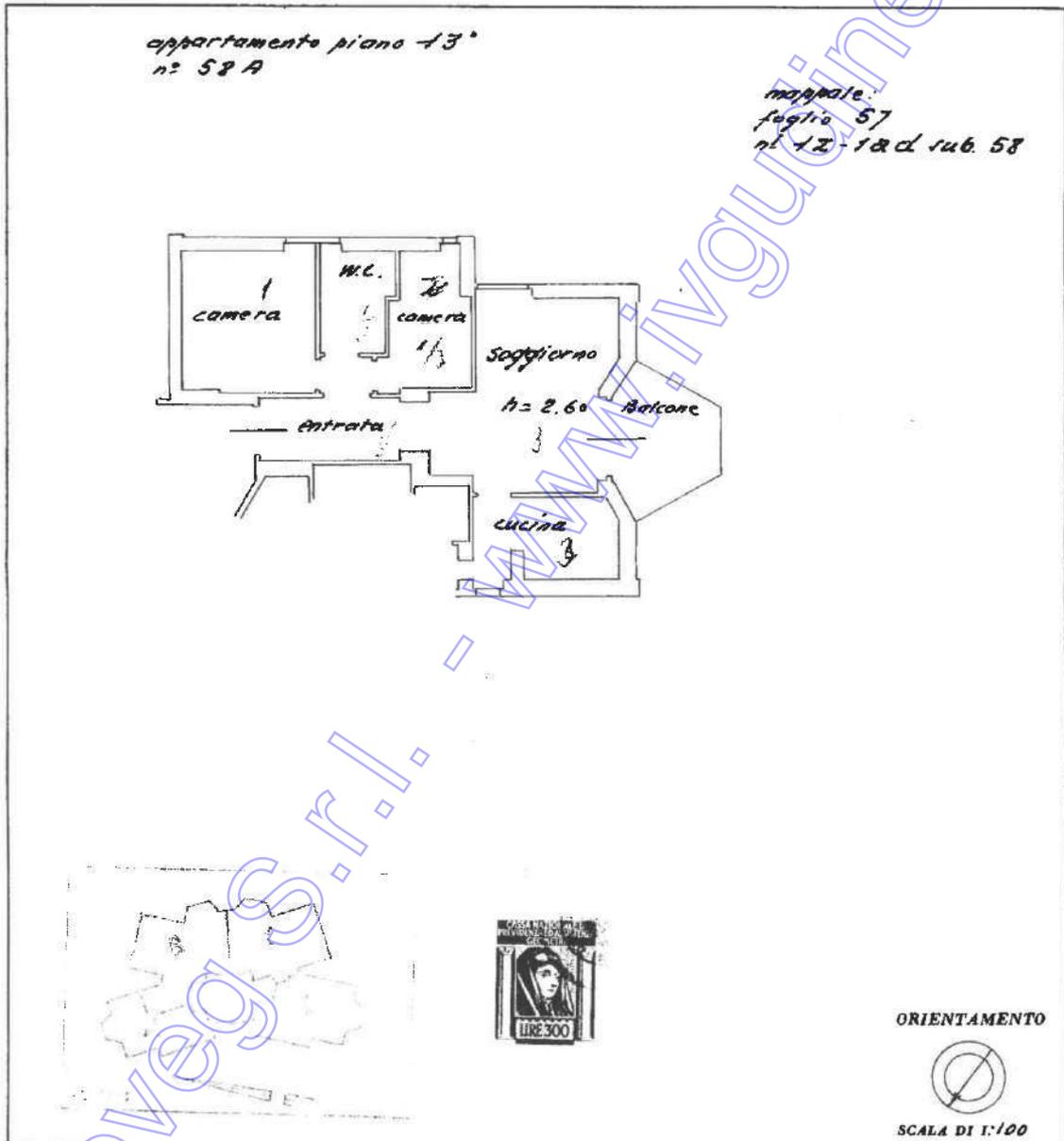
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1950, N. 651)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di LIGNANO Via arco delle capalange

Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di UDINE



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA PROT. N°	
1267/64	57 183 58

Compilata dal Geom. USSEGLIO Sebastiano
(Titolo, pagina e numero del registro)
Iscritto all'Albo dei geom.
della Provincia di TORINO
DATA 1.8.1964
Firma: Geom. S. Usseglio

Ultima planimetria in atti



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

Ns rif. 5812 del 22-02-2022

Pratica CDU/61/2022

LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Marca da bollo € 16,00
n. 01210231755740 ed
annullata ai sensi dell'art. 3 del
D.M. 10/11/2011

Visto l'art. 30 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;

Visto l'art. 34 della L.R. 19/09 e s.m.i.;

Vista l'istanza presentata in data 22-02-2022 prot. 5812;

Visto la Variante 37 al P.R.G.C., di adeguamento al PURG, divenuta esecutiva a seguito della sua pubblicazione sul BUR – Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia in data 26/01/2005;

Vista la modifica alle Norme Tecniche di Attuazione mediante, Var. 48 al P.R.G.C., divenuta esecutiva a seguito della sua pubblicazione sul BUR – Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli- Venezia Giulia in data 22/02/2017;

Visto l'art. n. 15 della L. 183/2011 e s.m.i.,

Visti gli atti d'Ufficio;

certifica

Che l'area sita in questo Comune, prospiciente Viale delle Terme e contraddistinta catastalmente al fog. 57 map.li 906, 907, 183, è individuata nel vigente strumento urbanistico comunale, Var. 48, come "Zona B0a città consolidata con elementi ordinatori e morfologie complesse", con indice di edificabilità fondiaria pari a 0.50 mc/mq, in regime di permesso di costruire edilizio diretto, come disciplinato dalle disposizioni urbanistiche di cui agli artt. 6bis e 6ter delle N.T.A. della vigente variante al P.R.G.C.;

Che le aree di che trattasi sono classificate dal Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, a pericolosità idraulica moderata (P1) e di rischio medio (R2), per la quale valgono le prescrizioni riportate nelle N.T.A. del predetto Piano di Gestione, adottato con delibera della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, n. 3 del 21-12-2021, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006;

Rilascia la presente certificazione su richiesta del signor Cortiula Fabrizio, in carta resa legale per gli usi consentiti dalla Legge.

Il responsabile del procedimento
geom. Eddy Zanetti

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/05

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA - ED. PRIVATA
arch. Cristina Driusso

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/05

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Ufficio Edilizia Privata – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata
responsabile dell'atto finale arch. Cristina Driusso e responsabile del procedimento geom. Eddy Zanetti

orario per il pubblico: su appuntamento

web: www.lignano.org - e-mail: edilizia.privata@lignano.org



TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

**ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI
N. 189/2021**

Procedura promossa da:

GIUDICE

Giudice dott. Lorenzo MASSARELLI

LOTTO UNICO

ALLEGATO 03

Planimetrie con difformità catastali ed urbanistiche

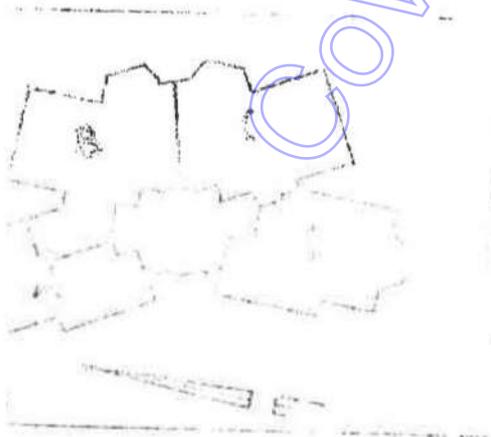


emmecquadro
STUDIO ASSOCIATO PROGETTAZIONE

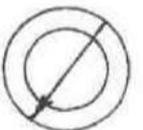
Via C. Lequio, 1 - 33028 Tolmezzo (UD)
tel. e fax 0433-40596 / P. IVA - 02191780309

appartamento piano 13°
n° 58 A

mappale:
foglio 57
n° 12-12a cl sub. 58

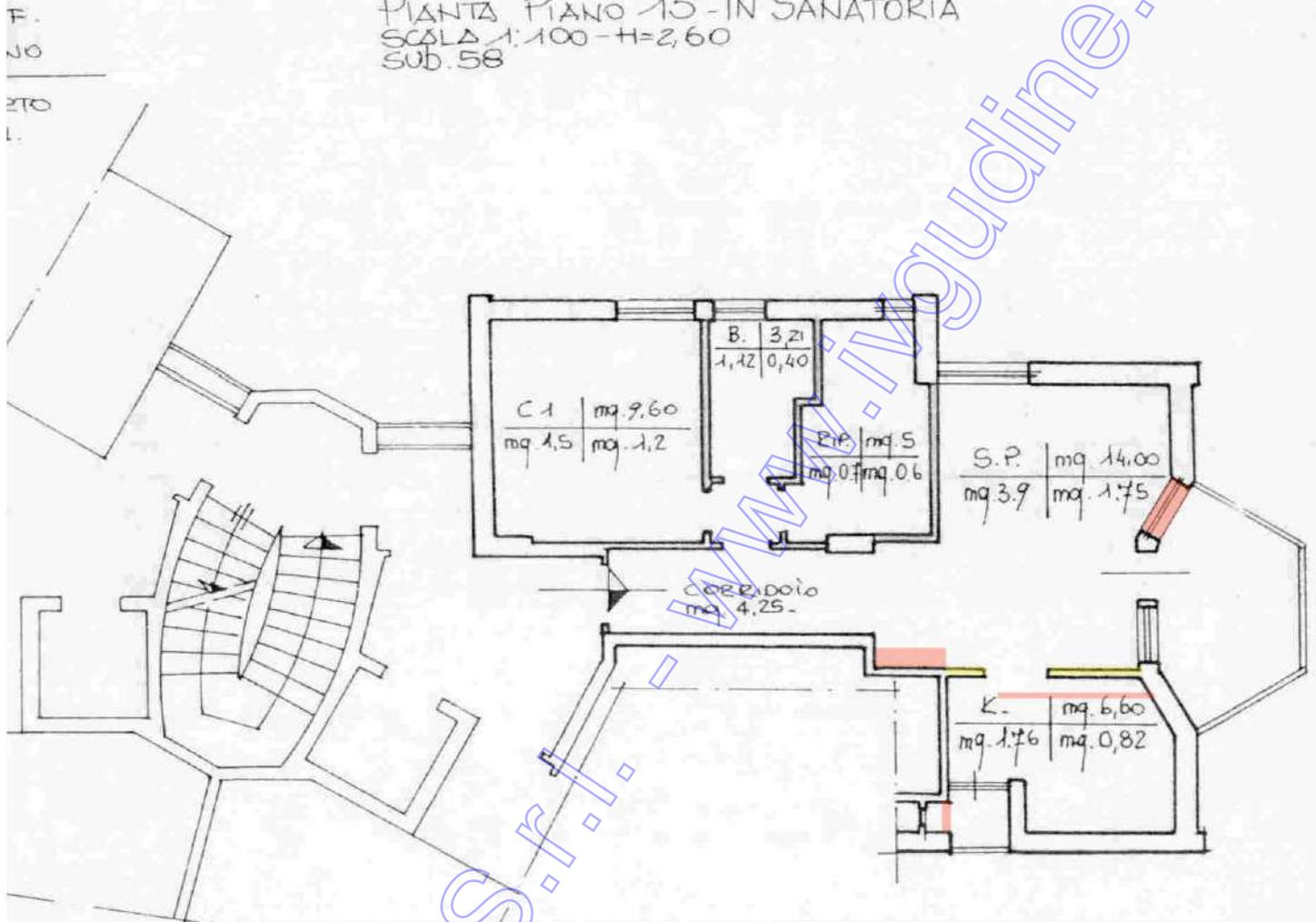


ORIENTAMEN



SCALA DI 1:100

PIANTA PIANO 13° - IN SANATORIA
SCALA 1:100 - H=2,60
SUB. 58



TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

**ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI
N. 189/2021**

Procedura promossa da:

GIUDICE

Giudice dott. Lorenzo MASSARELLI

LOTTO UNICO

ALLEGATO 07

Documenti amministratore



Via C. Lequio, 1 – 33028 Tolmezzo (UD)
tel. e fax 0433-40596 / P. IVA – 02191780309

REGOLAMENTO

Sull'area in Comune di Lignano Pineta, già distinta in Catasto a f°57 coi n.1/z e 1/ad - ed ora a seguito di lustrazione catastale distinta col n.183, di catastali mq. 7.000, saranno costruiti due edifici a torre, di tredici piani più attico cadauno, uniti alla base da un manufatto a un solo piano, nel quale saranno sistemati i servizi e un pubblico esercizio, il tutto in conformità al progetto dell'Architetto Aste di Rovereto, debitamente approvato dal Comune di Lignano.

Saranno comuni ai due edifici verticali (rispettivamente nominati Torre A e Torre B) il suolo, la recinzione e le opere esterne. Le quote condominiali su tali opere, sono espresse in duemillesimi nella tabella allegata all'atto di costituzione del condominio.

Ciascuna torre avrà amministrazione condominiale autonoma, secondo il regolamento seguente.

Per quanto riguarda la spesa riguardante il suolo, la recinzione e le opere esterne, queste saranno divise in ragione di duemillesimi secondo la proprietà del suolo.

Le deliberazioni relative a ciascuna torre, saranno prese solo dai condomini della torre stessa.

Quelle riguardanti il suolo, le recinzioni e le opere esterne, saranno prese dall'assemblea di tutti i condomini delle due torri, convocate ad iniziativa di uno dei due Condomini delle due Torri.

Ciascuna Torre sarà regolata dalle seguenti norme:

1°) - Ciascun condomino si obbliga in via reale e personale per l'appartamento acquistato, tanto in proprio quanto per i suoi eredi ed aventi causa, in via tra tutti solidale ed indivisibile, ad osservare il presente regolamento e tutte le disposizioni che, nell'interesse comune venissero impartite dall'Amministratore dello stabile a seguito di deliberazioni legali della assemblea dei condomini.

2°) - Per tutti gli effetti i valori proporzionali delle proprietà esclusive dei condomini, ragguagliate a quelle dell'intero edificio, sono risultanti dall'atto costitutivo di condominio.

3°) - Tutti i locali dovranno adibirsi ad uso di abitazione civile. E' vietato destinare i locali a scuola di musica, canto, ballo, a circoli politici ed in genere ad usi che possano turbare la tranquillità dei condomini o che siano contrari all'igiene ed al decoro dell'edificio.

Ogni diversa destinazione non specificata o non prevista nel contratto di acquisto dovrà risultare preventivamente autorizzata dalla assemblea dei condomini coi voti favorevoli dei due terzi dei componenti il condominio, rappresentati almeno i due terzi del valore dell'edificio.

4°) - E' vietato ai condomini:

a) esporre targhe pubblicitarie di qualsiasi genere sulle facciate dell'edificio;

b) esporre all'esterno dell'edificio insegne luminose.

5°) - E' vietato fare varianti all'immobile che possano pregiudicarne la simmetria, l'estetica, la solidità e la

sicurezza. Ogni variante che possa avere attinenza con la struttura organica, la stabilità e l'aspetto esteriore dello immobile dovrà riportare l'approvazione dell'assemblea del condominio previa parere di un tecnico.

E' vietato occupare in qualsiasi modo, anche temporaneamente, per uso che non sia comune, locali, aree e spazi di ragione comune, collocare sui balconi vasi o piante se non incastrati in recipienti che impediscano lo stillicidio, collocare qualsiasi oggetto mobile sui davanzali delle finestre e dei balconi, tenere animali, all'infuori di gatti e uccelli, stendere e sbattere panni dalle finestre e nel cortile (se non fra le ore sette e ore otto antimeridiane). E' fatto divieto di gettare negli scarichi materie che li ostruiscano; nonchè di fare uso di apparecchi radio-televisivi o comunque riproduttori di musica a volume di voce superiore al normale o comunque che diano disturbo agli altri condomini.

E' fatto inoltre divieto di spaccare legna negli appartamenti o nei corridoi, nei pianerottoli, negli anditi.

Ciascun condomino potrà collocare nel proprio appartamento e nel luogo previsto dal progettista, condizionatori d'aria, che però nelle ore notturne non potranno essere fatti funzionare.-

6°) - I condomini che intendessero portare modifiche al loro appartamento, dovranno farne avviso all'Amministratore, onde egli possa accertare che nessun pregiudizio venga arrecato alla solidità dell'immobile.

In caso di trasferimento di proprietà, il condomino è tenuto:

a) a comunicare all'Amministratore le generalità del nuovo proprietario;

b) far conoscere al proprietario il contenuto del presen-

te regolamento, che dovrà essere richiamato nell'atto di trasferimento;

c) cedere al nuovo proprietario la sua quota di comproprietà del fondo di riserva, qualora tale fondo sia stato costituito.

Qualora i condomini intendano affittare, vuoti o ammobiliati, parte o tutti i locali di loro proprietà, dovranno tenere presente la destinazione degli stabili ed assumere ogni responsabilità, obbligandosi a far osservare all'inquilino, il regolamento di condominio.

7°) - L'amministrazione, la sorveglianza dello stabile, i servizi, le spese comuni, sono affidati ad un amministratore, anche estraneo alla comunione, con tutte le attribuzioni volute dalla legge.

8°) - I condomini per deliberare su argomenti riguardanti la comunione dell'esercizio o per ricevere il conto dello amministratore, si riuniranno in assemblea ordinaria nel mese di settembre di ogni anno. Saranno convocati a cura dell'amministratore con raccomandata almeno cinque giorni prima della riunione.

L'assemblea dei condomini provvede:

a) alla nomina ed alla fissazione della retribuzione dello amministratore e alla nomina di due consultori scelti tra i condomini. I consultori, formano un organo consultivo dell'amministratore, ne controllano l'operato, riferendo all'assemblea ed hanno inoltre la funzione di assistere l'amministratore nel conciliare le vertenze fra i condomini.

b) alla nomina del Presidente e del Segretario della assemblea, all'esame ed alla approvazione del rendiconto di gestione, che si chiude il 30 aprile di ogni anno.

9°) - Per le deliberazioni dell'assemblea, ogni condomino avrà tanti voti quanti sono i millesimi di proprietà delle parti comuni. L'assemblea è regolarmente costituita quando sono presenti tanti condomini che rappresentino i 2/3 dei comproprietari e i 2/3 dei millesimi di proprietà. Sono valide le deliberazioni adottate con un numero di voti che rappresentino la maggioranza degli intervenuti ed almeno la metà del valore dell'edificio.

Se la assemblea non può deliberare per mancanza di numero, essa delibera in seconda convocazione entro dieci giorni dalla prima, con un numero di voti non inferiore ad un terzo dei partecipanti al convegno ed un terzo del valore dell'edificio.

Le deliberazioni che concernano la nomina e la revoca dello amministratore e le liti attive e passive, nonché le deliberazioni che concernano innovazioni o opere costruttive e riparazioni straordinarie devono sempre essere prese con un numero di voti che rappresenti la maggioranza dei partecipanti al condominio o oltre la metà del valore dell'edificio.

L'assemblea non può deliberare se non consta che tutti i condomini sono stati invitati alla riunione.

Delle delibere di assemblea, si redige il verbale da trascrivere nell'apposito registro che l'amministratore terrà a disposizione dei condomini che ne volessero prendere visione.

→ Ogni condomino può intervenire all'assemblea a mezzo di un suo rappresentante. L'Amministratore, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ordinaria, invierà in plico raccomandato a tutti i condomini, rendiconto della propria gestione, chiusa al 30 agosto e terrà a disposizione dei condomini i documenti relativi fino al giorno dell'assemblea.

10°) - L'assemblea sarà convocata in seduta straordinaria con le norme vigenti per l'assemblea ordinaria ogni qualvolta l'Amministratore o almeno due condomini che rappresentino $\frac{1}{20}$ del valore dell'edificio, lo ritengano necessario per deliberare su argomenti d'urgenza e straordinari. Decorso inutilmente 10 giorni dalla richiesta dell'Amministratore, i richiedenti possono provvedere direttamente alla convocazione.

L'avviso di convocazione deve essere comunicato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

11°) - L'Amministratore ha la facoltà di ispezionare o far ispezionare gli appartamenti per eseguire lavori di interesse generale o per accertarsi del buon funzionamento degli impianti comuni. Nel valersi di questa facoltà egli avrà riguardo alla natura ed al carattere d'urgenza del lavoro e dell'accertamento, recando il minor disturbo possibile.

12°) - Nei limiti stabiliti dal presente regolamento, l'Amministratore ha la rappresentanza dei condomini e può agire in giudizio sia contro i condomini che contro terzi. Egli è tenuto a dare comunicazione immediata all'assemblea dei condomini di eventuali citazioni o notifiche sotto pena di revoca e di risarcimento personale dei danni. Se l'assemblea delibera di promuovere o di resistere ad una lite, i condomini dissenzienti, con atto da notificarsi all'Amministratore entro i tre giorni successivi, possono separare le loro responsabilità in ordine alle conseguenze della lite in caso di soccombenza.-

13°) - L'Amministratore per fronteggiare le spese, sarà fornito di fondi dai vari condomini nella misura che verrà fissata dalla assemblea. All'uopo compila un bilancio preventivo delle spese dell'esercizio annuale ed un progetto di ripartizione tra i condomini in base all'art.15 del presente regolamento.

Tale progetto viene posto all'esame dell'assemblea ed entro dieci giorni dalla approvazione da parte di essa, ogni condomino è tenuto a versare la propria quota di contributo.

Per la riscossione dei contributi in base allo stato di ripartizione approvato dalla assemblea, l'Amministratore è autorizzato a procedere anche per decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo.

Chi subentra nei diritti di un condomino è abbligato solidalmente con questi al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso o antecedente.

14°) - I condomini convengono di gestire in comune:

- a) l'amministrazione dello stabile e la manutenzione ordinaria dello stesso;
- b) i servizi di acqua, ascensore, illuminazione delle parti comuni, assicurazione contro l'incendio e le responsabilità civili, il pagamento di imposte e tasse afferenti le porzioni di stabile in comune, fognatura, prelievo immondizie, servizi ascensore e pulizia.

15°) - Ogni condomino deve contribuire in misura proporzionale al valore della proprietà nelle spese necessarie per la conservazione e godimento delle parti comuni del fabbricato, per le innovazioni deliberate dalla maggioranza, nonché per mantenere il fabbricato in condizioni di comodità e decoro.

Ove, per altro si tratti di cose destinate a servire i condomini in misure diverse, le spese vanno ripartite in proporzione dell'uso che ciascuno di essi condomini può farne. Le spese relative alla manutenzione delle cose, delle opere, degli impianti destinati a servire una parte dell'intero fabbricato sono a carico del gruppo di condomini che ne trae utilità. Nessun condomino può sottrarsi al pagamento del proprio contributo, alle spese, neppure rinunciando al diritto sulle cose e sui servizi comuni e rinunciando all'uso.

16°) - Le spese comuni saranno ripartite come segue:

- a) le spese di interesse generale, l'assegno all'Amministratore, la tassa fognatura e prelievo immondizie, le spese per il funzionamento e la manutenzione dell'impianto idrico l'assicurazione contro gli incendi e danni da terzi, la manutenzione generale che fosse voluta per legge o per regolamento urbano, ecc., saranno ripartite fra tutti i condomini proporzionalmente ai millesimi di proprietà.
- b) le spese di ordinaria manutenzione e di funzionamento degli ascensori, pulizia scale e servizi, illuminazione scale, si dividono fra i condomini in base alla apposita tabella allegata all'atto di costituzione di condominio;
- c) le spese per la manutenzione e ricostruzione dei soffitti, delle volte e dei solai, saranno sostenute secondo le norme dell'art. 1125 c.c.;
- d) le spese per la manutenzione e ricostruzione delle sca

- le, secondo l'art. 1124 c.c.
- e) I condomini che hanno l'uso esclusivo dei lastrici o di parte di essi, debbono contribuire per $\frac{2}{3}$, nelle relative spese di riparazione e di ricostruzione, restando l'altro terzo a carico di tutti i condomini del fabbricato o della parte di fabbricato a cui il lastrico serve, in proporzione dei millesimi che rappresentano il valore della proprietà singole di ciascun piano.
- f) le spese di manutenzione per le parti di proprietà individuale, saranno naturalmente accollate ai singoli; questi sono tenuti ad eseguire quelle opere di manutenzione la cui omissione possa danneggiare gli altri condomini e compromettere comunque la stabilità, il decoro e l'uniformità esteriore dell'edificio.

17°) - Per le infrazioni al presente regolamento di condominio, l'Amministratore può applicare la sanzione pecuniaria di L.1.000.= aumentabili fino a L.5.000 nei casi di maggiore gravità, senza pregiudizio per le eventuali maggiori responsabilità del trasgressore.
Le multe predette dovranno essere pagate entro dieci giorni dalla comunicazione.

18°) - Agli effetti legali il domicilio del condomino, anche se abbia residenza altrove, si intende eletto in Lignano nella casa stessa e nel rispettivo appartamento o locale e ivi potranno notificarsi gli atti.
Per ogni procedimento giudiziale è competente il Foro di Udine.

19°) - Per quanto non è disposto nel presente regolamento e per quanto non è in contrasto con le norme del medesimo, valgono le disposizioni del Codice civile.

20°) - E' fatto divieto ai condomini di stendere panni all'esterno dei ballatoi, verso il cortile e divieto assoluto di stendere panni verso la strada.

Norme speciali per la Torre B

Art.21°) - Tutte le unità sono servite di acqua calda. Le unità dal piano primo al piano quinto sono servite di riscaldamento.

Nell'apposito vano dello scantinato sono collocati gli impianti. Nella determinazione dei millesimi di proprietà è stato tenuto conto del loro valore.

Le spese di gestione e quelle di manutenzione degli impianti, saranno così determinate e ripartite:

a) saranno fatte due rilevazioni, una al 1° maggio ed una al 30 settembre di ogni anno, per determinare i consumi di carburante e di energia elettrica nei due perio-

di: estivo per il servizio di acqua calda, invernale per il servizio di acqua calda e riscaldamento.

b) la spesa per il servizio di acqua calda sarà ripartita come segue: il 20% della spesa totale a carico di tutti i condomini in rapporto al volume di ogni unità; l'80% a tutti i condomini in rapporto al consumo di acqua calda da ciascuno fatto, secondo le rilevazioni che risulteranno dalla lettura dei contatori.

La spesa per il riscaldamento sarà ripartita come segue: il 30% della spesa sarà a carico di tutti gli utenti che possono fruire del servizio in ragione del volume delle unità; il 70% a carico degli utenti che hanno goduto del servizio, in ragione del volume delle unità; il 70% a carico degli utenti che hanno goduto il servizio in ragione del volume delle unità servite.

Il condomino che non volesse usare il riscaldamento, dovrà dare avviso all'Amministratore, a mezzo di raccomandata, entro il 30 settembre di ogni anno per la successiva stagione invernale, così che l'Amministratore possa disporre per la chiusura dei radiatori. In questo caso il condomino concorrerà solo nella ripartizione del 30% della spesa totale.-

=====

Coveg S.r.l.

TORRE "B"

TABELLA DEI MILLESIMI

Sono indicati:

nella prima colonna le quote duemillesimali sul terreno, sulle recinzioni e sui manufatti esterni;
nella seconda colonna le quote millesimali delle parti comuni ai condomini della Torre B (muri maestri, fondazioni, lastrici solari, scale, anditi, ascensore);
nella terza colonna le quote millesimali per la spesa dell'ascensore (manutenzione e funzionamento);
nella quarta colonna le quote millesimali per la ripartizione delle spese per la pulizia delle scale e degli ingressi e per la illuminazione degli stessi.

Sub	Piano	Destinazione	1	2	3	4
1	seminterr.	garage	2.34	2.34	-	-
2	"	"	2.57	2.57	-	-
3	"	"	1.54	1.54	-	-
4	"	"	1.54	1.54	-	-
5	"	"	1.54	1.54	-	-
6	"	"	1.54	1.54	-	-
7	"	"	1.54	1.54	-	-
8	"	"	1.54	1.54	-	-
9	"	"	2.14	2.14	-	-
10	primo	app.custode	-	-	-	-
11	"	appartam.	17.83	17.83	-	20
12	"	"	19.20	19.20	-	22
13	"	"	13.48	13.48	-	15
14	secondo	"	16.20	16.20	4.6	17
15	"	"	18.05	18.05	5.5	20
16	"	"	20.60	20.60	5.8	22
17	"	"	13.65	13.65	3.9	15
18	terzo	"	16.60	16.60	7.-	17
19	"	"	18.50	18.50	8.1	20
20	"	"	21.10	21.10	9.-	22
21	"	"	13.99	13.99	5.8	15

Sub	Piano	Destinazione	1	2	3	4
22	quarto	appartam.	16.60	16.60	9.1	17
23	"	"	18.50	18.50	11.1	20
24	"	"	21.10	21.10	12.	22
25	"	"	13.99	13.99	7.8	15
26	quinto	"	16.80	16.80	11.6	17
27	"	"	18.72	18.72	13.6	20
28	"	"	21.42	21.42	15.-	22
29	"	"	14.16	14.16	8.8	15
30	sesto	"	17.-	17.-	14.-	17
31	"	"	18.94	18.94	16.3	20
32	"	"	21.61	21.61	18.	22
33	"	"	14.33	14.33	11.7	15
34	settimo	"	17.20	17.20	16.2	17
35	"	"	19.16	19.16	19.	20
36	"	"	21.87	21.87	21.	22
37	"	"	14.50	14.50	13.8	15
38	ottavo	"	17.40	17.40	18.6	17
39	"	"	19.39	19.39	21.6	20
40	"	"	22.12	22.12	23.8	22
41	"	"	14.66	14.66	16.	15
42	nono	"	17.60	17.60	21.	17
43	"	"	19.61	19.61	24.5	20
44	"	"	22.38	22.38	26.9	22
45	"	"	14.83	14.83	17.6	15
46	decimo	"	17.80	17.80	23.3	17
47	"	"	19.83	19.83	27.2	20
48	"	"	22.63	22.63	30.	22
49	"	"	15.-	15.-	19.5	15
50	undicesimo	"	18.-	18.-	25.6	17
51	"	"	20.06	20.06	29.8	20
52	"	"	22.80	22.80	33.1	22

Sub	Piano	Destinazione	1	2	3	4
53	undicesimo	appartam.	15.17	15.17	21.5	15
54	dodicesimo	"	18.20	18.20	32.6	17
55	"	"	20.28	20.28	36.4	20
56	"	"	23.14	23.14	38.	22
57	"	"	15.34	15.34	23.4	15
58	tredicesimo	"	18.40	18.40	30.5	17
59	"	"	20.50	20.50	35.	20
60	"	"	23.40	23.40	39.2	22
61	"	"	15.51	15.51	25.5	15
62	quattordicesimo	"	27.28	27.28	45.	27
63	"	"	27.28	27.28	45.	28
		Torre A	1000.-	-	-	-
Totali			2000.-	1000.-	1000.-	1000.-

Coveg S.r.l. - WWW.COVEG.IT